

Il CdS in Biotechnologie Mediche di UNIMORE si attesta a livelli simili o superiori rispetto all'area geografica di riferimento o a quelli nazionali. La media degli iscritti negli ultimi 3 a.a. è di 36. Dopo il calo di iscritti osservato in seguito all'introduzione del numero programmato (29 studenti), il ritorno all'accesso libero ha portato ad una crescita delle immatricolazioni, che nell'a.a. 2023-24 ha superato i 40 studenti; il trend osservato nelle immatricolazioni per l'a.a. 2024-25, non ancora concluso, fa supporre un ulteriore incremento degli immatricolati.

## DATI DI INGRESSO

iC04 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni – i valori, identici a quelli osservati nell'ultimo anno accademico, sfiorano l'80%, percentuale superiore a quello dell'area geografica di riferimento, e superiore alla media nazionale. Il calo osservato nell'a.a. 2021-22 era da attribuire in massima parte all'impatto della pandemia, che aveva scoraggiato lo spostamento di molti studenti, e all'introduzione del numero programmato, per il quale era previsto un test di ingresso. La normalizzazione della situazione pandemica ha riportato al trend di crescita degli studenti da fuori regione osservato negli anni precedenti. Il dato conferma la notevole attrattività del CdS.

## DATI DI PERCORSO

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. – Il dato è sensibilmente inferiore a quello dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale, anche se negli ultimi due anni ha mostrato un trend positivo, e si attesta ora al 44.1% degli studenti (a fronte del 53.4% nazionale), valore più alto finora riportato. La percentuale relativamente ridotta di studenti che ottiene almeno 40 CFU può essere ascritta a diversi fattori strutturali del corso, non ultima la relativa difficoltà e impegno richiesto per alcuni insegnamenti da affrontare al primo anno di corso, che portano gli studenti ad un relativo rallentamento nel proprio percorso formativo, e l'inizio ritardato del primo anno, che vede molti neoiscritti completare il proprio percorso triennale a ottobre o addirittura a dicembre. Va comunque sottolineato che questa difficoltà iniziale viene brillantemente superata successivamente, dal momento che il dato di apparente sofferenza dell'indicatore iC01 non si traduce in nessun modo in un ritardo finale nel percorso accademico, né in una percentuale anomala di studenti fuori corso.

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. L'indicatore iC13 si mantiene costantemente al di sotto della media di area e nazionale. Questo dato, in maniera simile al dato iC01, può essere ascritto alla relativa difficoltà e impegno richiesto per alcuni insegnamenti da affrontare al primo anno di corso, che portano gli studenti ad un relativo rallentamento nel proprio percorso formativo. In ogni caso, questa difficoltà iniziale non

scoraggia gli studenti dal proseguire gli studi (indicatore iC14, si veda sotto) e rallenta solo parzialmente il loro percorso di studi (indicatore IC22).

iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 CFU al I anno

– La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, avendo acquisito almeno i 2/3 CFU previsti al I anno è costantemente al di sotto della media di area geografica e nazionale, ma mostra un trend di risalita nell'ultimo a.a. Va sottolineato che gli studenti sono probabilmente consapevoli del percorso che devono affrontare, e non sono affatto scoraggiati dal basso numero di CFU acquisiti al primo anno, dal momento che pressoché tutti proseguono (iC14) e concludono il proprio percorso formativo (iC17).

#### DATI DI ABBANDONO

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi – La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS è un dato stabilmente alto per il nostro CdS, (96.2%), paragonabile sia alla media di area geografica (97,6%) che a quella nazionale (94.8%).

iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni –La percentuale di abbandoni del CdS dopo N + 1 anni mostra un andamento percentuale oscillante attorno a valori estremamente bassi: in termini assoluti si tratta sempre di 0 o 1 abbandoni all'anno e quindi la variazione percentuale riflette l'oscillazione del numero di immatricolazioni. La percentuale osservata è comunque costantemente sotto il valore macroregionale e nazionale, a testimonianza della buona qualità del corso, degli studenti immatricolati e della motivazione di questi ultimi.

#### DATI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso – Va premesso che i dati disponibili per l'a.a. 2022-23 (0%) non corrisponde affatto al dato a disposizione del Presidente del Cds né del responsabile dell'internazionalizzazione del Dipartimento cui il CdS afferisce. Questo indicatore è diminuito negli a.a. 2019-20 e 2020-21 in massima parte per via della pandemia, che ha impedito agli studenti di completare esperienze Erasmus+ e Erasmus traineeship già programmate. Va infatti sottolineato che la gran parte degli studenti conseguiva CFU all'estero

mediante programmi di scambio che prevedevano attività di laboratorio, e che sono state fortemente limitate o addirittura bloccate. Nell'a.a. 2021-22 questo valore è tornato a salire a valori pre-pandemia, superando nuovamente i parametri nazionali e macroregionali; nonostante venga indicato un valore pari allo 0% per l'a.a. 2022-23, i dati a nostra disposizione indicano che almeno sei studenti hanno svolto un periodo di attività di laboratorio all'estero riconosciuto come attività a scelta per 12 CFU ciascuno.

iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Questo valore riflette il trend descritto per l'indicatore iC10, con un ritardo di 1-2 anni, e mostra quindi una risalita della percentuale osservata in accordo con l'indicatore iC10 dell'a.a. precedente.

## DATI DI USCITA

iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso – Questa percentuale mostra una tendenza oscillante negli ultimi 3 a.a., e si colloca quest'anno a valori inferiori a quelli macroregionali e nazionali (53.1% vs 77.1% e 79.0% per l'a.a. 2023-24). Va osservato che questo dato è largamente influenzato dallo straordinario aumento di studenti avuto nell'a.a. 2020-21, nel quale il CdS ha visto immatricolarsi ben 88 studenti; ad oggi solo 53 di questi studenti hanno effettivamente conseguito la laurea. La situazione è in via di miglioramento con la coorte di studenti successiva (vedi indicatore iC22).

iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio – I valori riportati, stabili fino all'a.a. 2020-21 mostrano un calo nell'a.a.2021-22 e 2022-23. Il calo è da ascriversi probabilmente alla pandemia e al concomitante enorme aumento del numero di iscritti osservato nell'a.a. 2020-21. Il CdS in biotecnologie mediche di Unimore prevede infatti un ultimo semestre libero da insegnamenti, che lo studente dedica alla preparazione della tesi sperimentale in laboratorio. La pandemia da COVID-19 ha ritardato l'attività di laboratorio di molti studenti in procinto di laurearsi, ritardando il completamento del loro percorso di studi. Il dato osservato per il parametro iC22 fa supporre che a partire dal prossimo a.a. il valore di iC17 dovrebbe riavvicinarsi al dato nazionale.

iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso di studi. Questo parametro aveva subito un calo nell'a.a. 2020-21 e 2021-22, da ascriversi alla pandemia e al concomitante enorme aumento del numero di iscritti osservato nell'a.a. 2020-21. Il CdS in biotecnologie mediche di Unimore prevede infatti un ultimo semestre libero da insegnamenti, che lo studente dedica alla preparazione della tesi sperimentale in laboratorio. La pandemia da COVID-19 ha interrotto l'attività di laboratorio degli studenti in procinto di

laurearsi e che avevano già concluso gli esami, ritardando il completamento del loro percorso di studi. Con l'a.a. 2022-23 il dato è tornato a salire e ad avvicinarsi al dato nazionale (53.8% vs 57.0%).

iC19 Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è stata negli ultimi tre anni costantemente superiore all'80%, a riprova della stabilità del corpo docente e della continuità della didattica erogata e dello sforzo di stabilizzazione del corpo docente dell'Ateneo; il valore è superiore sia alla media macroregionale che a quella nazionale.

I parametri iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) sono pressoché sovrapponibili media nazionale e macroregionale, e suggeriscono che il CdS sia in presenza di un numero di studenti che possono essere seguiti con attenzione e costanza dal corpo docente.

#### INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si mantiene stabilmente alta, intorno all'85%, in linea con il valore nazionale e macroregionale. È invece in calo il numero di occupati ad un anno dalla laurea, sceso al 54.2% nel 2023, a dispetto dell'alto grado assorbimento di nuovi laureati da parte del tessuto economico locale.

**Punti di forza:** La sostenibilità appare tra i punti di forza del corso: Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è superiore alla media nazionale e macroregionale, e le ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) si mantiene costantemente superiore all'80-

**Punti di debolezza:** La percentuale di occupati ad un anno dalla laurea mostra un trend in calo, a dispetto dell'area geografica di riferimento che mostra di norma un alto tasso di assorbimento di nuovi laureati.